

SCHEDA ATTIVITÀ	3.5 DEFLUSSO ECOLOGICO DEL FIUME MINCIO (DE)
U.O.p. TUTTE	
Descrizione e sottoattività	<p>La sperimentazione Deflusso Minimo Vitale sul fiume Mincio è stata effettuata per un biennio (dalla primavera 2011 all'inverno 2012/2013), prima di essere interrotta per mancanza di fondi.</p> <p>Nel Piano di tutela e uso delle acque approvato con D.g.r. 31 luglio 2017 n. X/6990 è previsto all'art.42 "Determinazioni sulle sperimentazioni del DMV" co 2. "Dalla data di entrata in vigore delle presenti norme non sono ammesse ulteriori sperimentazioni".</p> <p>La normativa vigente viene armonizzata con le nuove disposizioni comunitarie e nazionali in materia di flusso ecologico. L' Autorità di bacino distrettuale del fiume Po con deliberazione n.4/2018 del 14/12/17 ha adottato una Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di gestione del distretto idrografico.</p> <p>Le Regioni adottano i provvedimenti necessari a garantire l'attuazione della disciplina del deflusso ecologico dal 01/12/2018 sino al 31/12/2021.</p> <p>Il Deflusso Ecologico si compone di una componente idrologica e una componente ambientale che tiene conto ove necessario delle particolari condizioni locali e definita dai fattori correttivi riguardanti la morfologia (M), i fenomeni di scambio idrico tra corso d'acqua e falda (A), la naturalità(N), la qualità dell'acqua (Q), la fruizione (F) e le esigenze di modulazione della portata residua a valle dei prelievi per tenere conto del regime naturale del corso idrico.</p> <p>Il parametro della Naturalità esprime l'esigenza di una maggiore tutela per gli ambienti fluviali con elevato grado di naturalità: i corpi idrici compresi nel territorio di parchi e riserve naturali statali e regionali, corpi idrici compresi nel territorio delle zone umide dichiarate di importanza internazionale ai sensi della convenzione Ramsar, i corpi idrici compresi nei siti natura 2000, SIC,ZSC e ZPS designati per la protezione degli habitat e delle specie e nei quali mantenere e migliorare lo stato delle acque è importante per la loro protezione.</p> <p>Il Parametro Fruizione turistico-sociale prevede l'aumento delle portate in alveo come strumento per tutelare la fruizione turistico-sociale dei corsi d'acqua e di particolare interesse paesaggistico.</p> <p>Per la definizione dei parametri di cui sopra Regione Lombardia ha previsto un coinvolgimento degli enti gestori dei Parchi regionali, Riserve e Siti Natura 2000.</p> <p>Nel 2021 e nel 2022 sono previsti rilievi di tipo idraulico, chimico-fisico ed ecologico finalizzati a raccogliere informazioni utili alla definizione del Deflusso Ecologico con particolare riferimento al tratto fluviale fra Sacca di Goito ed il Lago Superiore.</p> <p>Scopo specifico dell'attività è definire il rapporto quantità/qualità ed il ruolo che in tale contesto assumono i contributi dei canali Goldone ed Osone sia in termini strettamente qualitativi che più in generale ecologici.</p>
Soggetto responsabile	Parco del Mincio

Soggetti coinvolti	Regione Lombardia – STER Mantova, Provincia di Mantova, ARPA Lombardia, AIPO, Derivatori (Consorzi di Bonifica, Derivatorio idroelettrico), Parco del Mincio	
Risorse e soggetto finanziatore	€100.000,00 Convenzione con Regione Lombardia	
Criticità		
Tempi previsti per l'attuazione	Entro dicembre 2021 definizione del Deflusso ecologico del fiume Mincio	
Risultati/prodotti attesi	Definizione del valore di Deflusso ecologico nel rispetto della vigente normativa italiana ed europea.	
MONITORAGGIO	Aggiornamento del	11/10/2023
	Situazione / scostamenti	<p>Sono state definite le attività, i luoghi e le modalità operative d'intesa con Regione Lombardia ed Arpa Lombardia; le attività operative sono state avviate a giugno 2021 a seguito degli accordi raggiunti con AIPO e con il Consorzio Garda Chiese che gestiscono la strumentazione di misura dei livelli idrici ad oggi disponibile.</p> <p>Il progetto che inizialmente si doveva concludere nel mese di dicembre 2021, si è concluso nel mese di dicembre 2022 grazie ad una proroga concessa da Regione Lombardia con l'obiettivo di eseguire monitoraggi più approfonditi al fine di determinare con più precisione i coefficienti correttivi da applicare al DE.</p> <p>Nell'ambito del progetto si è provveduto ad installare una stazione di monitoraggio idro-meteorologica e ad attivare una piattaforma di condivisione dei dati di livello idrometrico presso le stazioni di rilevamento gestite da Aipo e dal Consorzio di Bonifica Garda Chiese. I monitoraggi quali-quantitativi delle acque sono stati eseguiti dall'Università degli Studi di Parma in virtù di un Contratto di Ricerca stipulato fra Parco del Mincio e Università stessa. Detti monitoraggi si sono focalizzati su parametri idraulici (studio delle portate del fiume), parametri chimico-fisici (nitrati, ortofosfato, silice, ammonio, solidi sospesi, ossigeno disciolto, conducibilità elettrica) e parametri biologici (macrofite e pesci). I dati ottenuti sono stati condivisi con Regione Lombardia nella fase di rendicontazione finale del progetto.</p> <p>Detto progetto risulta concluso.</p> <p>Al fine di dare seguito ed approfondire i monitoraggi svolti, Regione Lombardia ha stanziato € 40.000,00 destinati a nuove attività di monitoraggio. Nel mese di settembre 2023 il Parco del Mincio ha trasmesso a Regione Lombardia una bozza di convenzione e una proposta progettuale di monitoraggio, attualmente al vaglio di Regione per gli adempimenti di approvazione.</p>
Scheda compilata da	<p>geom. Angelo Reami - Parco Regionale del Mincio, Responsabile Area Tecnica ✉ areami@parcodelmincio.it ☎ 0376/391550 int.23</p> <p>Dott.ssa Cinzia De Simone i - Parco Regionale del Mincio, Direttore ✉ cdesimone@parcodelmincio.it</p>	

